

OT23 2025: novità e scadenza febbraio 2025

Nel mese di novembre 2024 INAIL ha pubblicato sul suo [sito](#) le modifiche al modello OT23/2025, che era uscito in aprile 2024. Come da precedenti circolari Confapi del 2024 a cui si rimanda (n.533 e 575), si ricorda che il modello è un'opportunità per ottenere la **riduzione del tasso medio di prevenzione per il 2025** per interventi di miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro adottati nel corso del 2024. Per fruire della riduzione, l'azienda, anche tramite un suo intermediario (Confapi può farlo), deve presentare la domanda con il servizio online, **entro il 28 febbraio 2025**.

Si sottolinea che il modello OT23 del 2025 contiene una **modifica di impostazione** rispetto agli anni precedenti, ovvero include una serie di **interventi classificati in due tipologie: A e B**. Per ottenere la riduzione, le aziende devono realizzare **almeno un intervento di tipo A oppure due interventi di tipo B**. Gli interventi di tipo A sono quelli con maggiore valenza prevenzionale, mentre quelli di tipo B sono meno onerosi ma comunque efficaci. La seconda novità rilevante è il **modello standardizzato per la rilevazione dei mancati infortuni** (allegato).

Le modifiche del modello OT23 del 2025 comprendono alcuni aspetti puntuali come l'acquisto di macchine per la lavorazione del **legno** con dispositivi di interblocco, l'installazione di macchine per il **movimento terra** con sensori di rilevamento della presenza del conducente. Inoltre riguardano la documentazione probante da presentare, ad esempio quella sui dispositivi/**robot** acquistati, le evidenze in tema di **punture** di insetti (scheda anamnestica per i soggetti allergici o a rischio e formazione sui comportamenti da adottare), ausili elettromeccanici per il sollevamento e la movimentazione dei **pazienti**. Comprendono aspetti relativi alla **micro-formazione** (o microlearning), al calcolo del numero minimo di **mancati infortuni** per aziende con oltre 1000

lavoratori.

Si raccomanda di consultare con attenzione il modello e di segnalare in associazione la volontà di avvalersi del supporto scrivendo a silvia.negri@confapi.lecco.it entro i primi giorni di febbraio.

Ricordiamo che Confapi Lecco Sondrio può dare supporto in tre diversi modi:

- supporto orientativo iniziale (gratuito)
- aiutarvi nella preparazione dei documenti (servizio di valutazione, preparazione, supervisione dei documenti e caricamento, a pagamento in base al numero di addetti: per aziende < 10 addetti: 100 euro; per aziende con addetti fra 10 e 50: 300 euro; per aziende con oltre 50 addetti: 500 euro)
- caricare la documentazione probante (**costo 30 euro**; gratuito per chi chiede il servizio ad API per la prima volta)

Si ricorda che le imprese fino a 10 addetti possono ottenere la riduzione più alta (28%), le imprese più grandi hanno un vantaggio percentualmente più ridotto ma alto in termini assoluti, tanto più alto è il numero dei lavoratori; si stima una forbice fra 500 e 5000 euro di “sconto Inail” al crescere del numero di addetti.

(SN/am)

[9715_02S_-](#)

[_OT23_Modello_aggiornato_domanda_riduzione_tasso_medio_per_prevenzione_Anno_2025.pdf](#)

[Download](#)

[9717_02S_-](#)

[_OT23_Modulo2024_segna1azione_mancato_infortunio.docx](#)

[Download](#)

[9719_02S_-_OT23_Nota_modello_aggiornato_11-11-2024.pdf](#)

[Download](#)